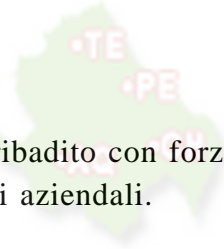
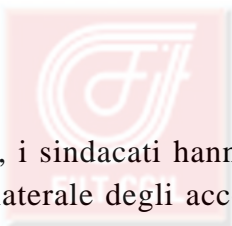


la crisi del tpl - In Liguria ancora a rischio il tpl. I sindacati hanno proclamato uno sciopero di 4 ore per il prossimo 8 febbraio

Dopo il vertice sul trasporto pubblico locale in Regione, ancora un nulla di fatto per Atp e Amt: i sindacati proclamano lo sciopero regionale

Genova - Dopo l'incontro in Regione con tra le Province di Genova e La Spezia, il Comune di Genova, Confservizi e le cinque aziende liguri: AMT, ATP, TPL Linea, ATC ed RT non si è potuto definire un percorso per il risanamento del tpl ligure, la situazione è in stallo in quanto non è chiaro se e quando arriveranno le risorse da Roma per il trasporto pubblico locale.

L'Assessore Vesco ha comunicato che nell'incontro che si è svolto a Roma il 17 gennaio tra la Regione, le quattro Province liguri e il Governo, il Ministro dell'Economia, Grilli, ha assicurato la restituzione di circa il 50% del taglio di risorse previsti per le Province italiane, in particolare quelli che riguardano il settore del TPL.



A fronte di questi affidamenti, i sindacati hanno ribadito con forza ad ATP la richiesta di ritirare definitivamente la disdetta unilaterale degli accordi aziendali.

Il Presidente di ATP ha risposto che ritirerà la disdetta solo quando la Provincia di Genova gli garantirà, con un atto "formale", il ripristino delle risorse sottratte.

Le organizzazioni sindacali hanno indetto uno sciopero di 4 ore per il prossimo 8 febbraio. Nelle singole Aziende, lo sciopero si svolgerà con le seguenti modalità:

AMT Spa Genova (compresa Ferrovia Genova Casella): Personale Viaggiante e Graduato dalle ore 11.30 alle ore 15.30; tutto il restante personale comandato su turni dalle ore 11.30 alle ore 15.30; Tutto il personale impiegato su turno intermedio, secondo pezzo del turno. Personale esentato come da accordi vigenti.

ATP Esercizio Srl Carasco: Personale Viaggiante e Graduato dalle ore 10.30 alle ore 14.30; Restante

Personale le ultime quattro ore del turno; Personale Biglietterie dalle ore 10.00 alle ore 14.00; Personale esentato come da accordi vigenti.

